

Indice

- p. VII Introduzione
- I. Per una storia del nonprofit italiano dall'unificazione d'Italia al fascismo
- 3 1. Il periodo del liberalismo
- 11 2. Verso un modello statale di sicurezza sociale
- 19 3. Il soffocamento fascista
- II. Il nonprofit nella costruzione del sistema di welfare nell'Italia repubblicana
- 27 1. Il Piano Beveridge
- 28 2. L'Italia del dopoguerra: dalla ricostruzione al boom economico
- 43 3. Gli anni sessanta e settanta, tra mito e realtà
- 45 4. Lo Stato sociale italiano
- III. Il risveglio della società civile e del volontariato
- 59 1. Disoccupazione, terziarizzazione e crisi dello Stato sociale. Bisogni emergenti e risposte inadeguate
- 80 2. Le esperienze pionieristiche degli anni settanta: le risposte del volontariato
- IV. La cooperativa di solidarietà sociale: una risposta imprenditoriale ai nuovi bisogni
- 99 1. I bisogni chiedono risposte stabili e durature
- 108 2. La cooperazione di solidarietà sociale: primi passi

V. La cooperazione sociale si consolida

- 127 1. L'indispensabile coordinamento nazionale
- 142 2. Verso l'impresa sociale
- 155 3. Il «campo di fragole»

VI. I consorzi

- 161 1. L'integrazione imprenditoriale
- 163 2. L'azione consortile
- 166 3. Dal «contributo» alla «convenzione»
- 173 4. Una «rete» a trame fitte
- 177 5. Un'integrazione a più livelli
- 179 6. Forlì 1987, il Consorzio nazionale Gino Mattarelli (Cgm)

VII. Il riconoscimento giuridico

- 197 1. I primi disegni di legge
- 213 2. Verso la legge sulla cooperazione sociale

VIII. Dopo la legge 381. La cooperazione sociale tra consolidamento e trasformazione

- 231 1. Dopo la legge
- 232 2. Il cammino verso l'attuazione della legge
- 238 3. L'esplosione quantitativa
- 242 4. I fattori che hanno sostenuto l'evoluzione della cooperazione sociale
- 248 5. Un modello da studiare e imitare
- 250 6. La storia continua: verso l'impresa sociale